

PROGRAMMA FINALE		IIS “B. MARSANO”  Enogastronomia e ospitalità alberghiera
DOCENTE: Lorenzo Riso	DISCIPLINA: Italiano	Classe II
OBIETTIVI CONSEGUITI		
CONOSCENZE Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali; contesto, scopo e destinatario della comunicazione; strutture essenziali di testi letterari, espositivi, argomentativi; principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana; denotazione e connotazione; principali connettivi logici; contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere; elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso; fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione; modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta; uso di dizionari.		
ABILITA’ Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale; esporre in modo logico, chiaro e coerente esperienze vissute o testi ascoltati o letti; riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale; affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando idee per esprimere il proprio punto di vista. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; utilizzare diversi tipi di lettura in relazione ai diversi scopi e alle diverse caratteristiche del testo; nella lettura estensiva leggere in modo scorrevole) ed espressivo, rispettando adeguatamente i segnali del testo; realizzare la lettura e lo studio individuando le informazioni fondamentali, parafrasando, titolando, cogliendo i nessi tra le informazioni. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni; ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; rielaborare in forma chiara le informazioni Organizzare il proprio apprendimento, in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		
COMPETENZE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Imparare ad imparare.		
TEMPISTICHE		

Ore annuali previste: 132 annuali, ovvero 4 settimanali. Sono state svolte in presenza con moduli da 50' minuti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO

I MODULO: SCRITTURA

-Che cosa è un testo e come si costruisce; il processo di scrittura e le sue fasi (ideazione e progettazione, stesura, revisione).

-Come si scrivono i vari tipi di testo.

-Descrivere: le caratteristiche del testo descrittivo; saper descrivere luoghi, persone e cose in modo oggettivo e soggettivo.

-Narrare: le caratteristiche del testo narrativo; cronaca e racconto breve.

-Riassumere.

II MODULO: NARRATIVA e ANTOLOGIA

-Elementi di narratologia e strumenti di analisi del testo narrativo: Il modello narrativo, fabula e intreccio, i vari tipi di incipit; le sequenze: cosa è una sequenza, come individuare le sequenze, le diverse tipologie di sequenze; il tempo: determinato e indeterminato, l'ordine degli eventi; lo spazio; i personaggi; la voce narrante e il punto di vista: chi scrive, chi narra, chi legge; il patto narrativo e la voce narrante; gli stili narrativi: registro, lessico e sintassi, figure retoriche; tempo della storia e tempo del racconto; analepsi, prolessi, ellissi, digressione, analisi, sommario, scena.

-Lettura, comprensione, analisi e commento dei seguenti testi antologici appartenenti a diversi generi:

Fiaba: S. Benni, *I quattro veli di Kulala*

Avventura: J. Verne, *Viaggio intorno a un mondo piccolo.*

Fantastico: D. Buzzati, *Il colombre, Il corridoio del grande albergo.*

Fantasy: L. Lipperini, *Who is that girl.*

Narrativa realistica e biografica: V. Woolf, *La vedova e il pappagallo*; I. Allende, *Lettere d'amor tradito*; M. Balzano, *Mec.*

Comico: I. Calvino, *Marcovaldo al supermercato.*

Giallo: A. Christie, *Nido di vespe.*

III MODULO: GRAMMATICA

-I suoni e le lettere della lingua italiana: alfabeto, sillaba, accento, elisione e troncamento.

-Laboratorio di ortografia.

-Laboratorio di punteggiatura: tutti i segni di interpunzione.

-Le forme delle parole: la morfologia e le parti del discorso: variabili e invariabili.

-Le parti variabili: nome, articolo, aggettivo, pronome.

LIBRI DI TESTO

Marcello Sensini, "A tutto campo"- volume A – grammatica e lessico + volume B – scrittura e testi, A. Mondadori scuola.

Cappellini Milva Maria, "Mia antologia", volume unico, A. Mondadori scuola.

METODI E STRUMENTI

Le strategie impiegate per l'insegnamento della materia hanno incluso:

- Lezioni dialogate e partecipate nel corso delle quali gli studenti sono stati sollecitati a riflettere sugli argomenti affrontati, cercando di acquisire una terminologia corretta e specifica.
- Lettura e interpretazioni di fonti dirette.
- Utilizzo della piattaforma *Google Classroom* sulla quale è stato caricato il materiale relativo ai moduli svolti.
- Utilizzo della LIM al fine di fornire agli studenti un corredo di immagini e video degli argomenti affrontati, rafforzando le nozioni apprese.
- Utilizzo dei libri di testo sopra indicati e di appunti per lo studio individuale.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche orali (interrogazione-colloquio);
- Temi e testi scritti;
- verifica scritta con domande a risposta aperta (risposta breve o trattazione sintetica);
- approfondimenti.

Durante ogni lezione, costante è stata la verifica dei prerequisiti di ogni modulo – argomento affrontato, al fine di consolidare l'autoefficacia di ogni studente. Nel corso dell'anno, inoltre, sono state svolte prove di verifica orale (accertando il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e sviluppando la capacità espositiva degli allievi) e scritta.

Infine, per coloro che non hanno raggiunto l'obiettivo minimo richiesto, sono state concesse prove di recupero in itinere, cercando di colmare le lacune pregresse.

Per gli alunni con BES e DSA è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) cui si rimanda per le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le metodologie valutative previste e attuate.

La valutazione finale terrà sicuramente conto della partecipazione, dell'impegno, della costanza e del miglioramento che ogni allievo ha dimostrato durante l'anno scolastico.